



CITTA' DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza G. Matteotti, 7 - 01016 - Tel. 0766/8491- pec:
pec@pec.comune.tarquinia.vt.it



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

Settore 10 - Lavori Pubblici, Progettazioni, Manutenzioni, Gest. Serv. Tecnologici, Ambiente

Registro generale n. 649 del 07/05/2026

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - D81E17000140002 - PSC LAZIO, DELIBERA CIPESS N.29/2021 - EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014 - 2020 - APPROVAZIONE VARIANTE E QTE RIMODULATO - AFFIDAMENTO OPERE COMPLEMENTARI - ACCERTAMENTO CONTRIBUTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Registro Generale n. 649 del 07/05/2026

OGGETTO MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - D81E17000140002 - PSC LAZIO, DELIBERA CIPESS N.29/2021 - EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014 - 2020 - APPROVAZIONE VARIANTE E QTE RIMODULATO - AFFIDAMENTO OPERE COMPLEMENTARI - ACCERTAMENTO CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Sindacale n. 18 del 29/04/2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti locali, sono state attribuite alla sottoscritta, fino al 31/12/2026 le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo in qualità di Responsabile del Set. 10 "Lavori Pubblici, Progettazione ed esecuzione opere pubbliche, Manutenzione beni demaniali e patrimoniali, Toponomastica, Gestione servizi tecnologici, Ambiente" come rinominato con Deliberazione di Giunta n. 219 del 09/12/2024;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026- 2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 07.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione- parte finanziaria per il periodo 2026-2028, affidando le risorse strumentali, finanziarie e di personale ai Responsabili di Settore per l'Ente per il conseguimento degli obiettivi fissati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 19/02/2026 avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2026-2028 Variazione Effettuata in Via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 02/04/2026 ad oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2025 ai sensi dell'art. 3, C. 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti provvedimenti

PREMESSO CHE:

- con Avviso n. 7/2013 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI, che ha apposto vincolo di inondazione elevato (R4) sull'intero comprensorio della zona artigianale e commerciale di Tarquinia, creando un importante danno economico e sociale alle attività produttive della cittadina, avendo il provvedimento, di fatto, paralizzato l'evoluzione e l'implementazione edilizia di tutta l'area artigianale e commerciale.
- l'Amministrazione, supportata dall'ing. idraulico Roberto Franceschetti, ha, sin da subito osservato e richiesto di rettificare il Piano approvato in quanto, a seguito di studi ed approfondimenti condotti dal tecnico incaricato, è emerso che il Piano presentava un errata definizione dei bacini e di conseguenza una sovrastima delle portate duecentennali.
- a seguito di vari tavoli tecnici presso l'ABR (Autorità di Bacino Regionale), l'allora Direttore, Ing. Mauro LASAGNA, preannunciava l'attuazione della Misura 5.1.1 del POR FERS 2014-2020 Lazio, suggerendo la predisposizione di una progettazione definitiva, volta a mitigare il vincolo esistente e ad accedere ai contributi POR;
- Il progetto definitivo è stato redatto, validato con esito favorevole, da parte della Commissione Tecnica di Valutazione, considerato idoneo ed inserito tra gli interventi ammissibili di cui alla Determinazione Regionale n. G11614 del 17.08.2017, per l'importo di 3.350.000,00.

CONSIDERATO CHE il procedimento si è rilevato sin da subito complesso e farraginoso in quanto:

- la Conferenza di servizi indetta per il primo progetto unitario, redatto dall'ing. Franceschetti, ha rilevato la

necessità di procedere con una ripermetrazione dello stato attuale, volta a definire un quadro di assetto idrogeologico ante opere, coerente alla realtà;

- con nota della Direzione Regionale LL.PP. SUA, Risorse Idriche e Difesa Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici n. 48565 del 22.01.2019, è stato preso atto degli approfondimenti conoscitivi condotti dall'Ing. Franceschetti, circa il valore della portata in prossimità dell'attraversamento ferroviario RO-PI, pari a 71,21 mc/s, anziché 125 mc/s e della dimensione del bacino imbrifero denominato SDG 75 pari a 3,05 kmq, anziché 5,86 kmq; nella nota veniva confermato che l'ufficializzazione dei predetti dati doveva essere eseguita da ABDAC, previa istanza di ripermetrazione, da presentare ai sensi dell'art. 28 delle Norme, da parte del Comune di Tarquinia, precisando inoltre che la competenza dei Fossi oggetto d'intervento, ai sensi del DGR 5079 del 12.10.99, è in capo alla Provincia di Viterbo, previa acquisizione del Parere dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale;

PRESO ATTO CHE, per la miglior riuscita dell'intervento, con D.G.C. n. 84 del 07.05.2020 è stata eseguita la ricognizione dell'intero procedimento ed è stato stabilito di procedere mediante le seguenti fasi:

1. realizzazione del 1° stralcio funzionale, dal costo complessivo d'intervento di € 350.000,00, per interventi manutentivi urgenti e puntuali, autorizzati da ABDAC con parere di compatibilità favorevole prot. 4442 del 24.06.2020;
2. inoltro della richiesta di ripermetrazione con redazione di modellazione idraulica dello stato attuale/post primo stralcio, tale da consentire una prima mitigazione del vincolo con ripermetrazione e riclassificazione delle aree, ad opera di ABDAC;
3. procedere all'esecuzione di nuova progettazione (post modellazione), dal costo complessivo d'intervento di € 2.975.000,00, finalizzata alla completa messa in sicurezza idraulica dell'area d'intervento (2° stralcio);
4. successivamente inoltrare nuova richiesta di ripermetrazione volta all'ulteriore mitigazione / eliminazione del vincolo;

CONSIDERATO CHE per quanto concerne il **1° stralcio funzionale**, dell'intervento:

- la progettazione esecutiva è stata redatta dall'ing. Giulia Arcangeli e riguarda interventi di manutenzione straordinaria con carattere d'urgenza, volti alla realizzazione di una vasca di laminazione; il costo complessivo d'intervento era di € 375.000,00, di cui € 200.000,00 per lavori, di cui € 196.352,34 per lavori a base d'asta ed € 3.647,66 per Costi per la Sicurezza, non soggetti a ribasso - CIG: 8461733AF6 - CUP D81E17000140002;
- il progetto è stato approvato con DGC n. 145 del 30.07.2020 e con successiva DGC 149 del 02.09.2021; con tali provvedimenti è stata inoltre dichiarata la pubblica utilità dell'opera, preordinando all'esproprio le aree private interessate dalla realizzazione della vasca di laminazione in progetto;
- con Determinazione n. 1256 del 24.11.2020 è stato disposto di far luogo all'affidamento dei lavori relativi al 1° stralcio funzionale per mezzo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, (codice appalti), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 commi 2 e 6 dello stesso decreto;
- la procedura di gara è stata espletata dalla SUA della Provincia di Viterbo e con Determinazione n. 204 del 12.03.2021 sono stati aggiudicati, in via definitiva, i lavori alla Ditta ISAM srl, con sede in Roma, Via dei Tamarindi n. 21 – C.F. e P.I. 11665510159, che ha totalizzato un punteggio totale di 100/100, con un ribasso del 28,00% sull'importo a base d'asta, di € 196.352,34, e quindi per un importo contrattuale di € 141.373,68, oltre Oneri della Sicurezza, pari ad € 3.647,66, oltre IVA 22%, pari ad € 31.904,70, per un totale complessivo (IVA inclusa) di € 176.926,04;
- il contratto con la medesima ditta è stato stipulato in data 04.05.2022, giusto Repertorio 9913/2022;
- con Determinazione n. 539 del 25.05.2022 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ed è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni, ai sensi dell'art. 22 bis c.1 DPR 327/01 e s.m.i., eseguita in data 15.06.2022, come risulta dal verbale redatto in pari data "occupazione d'urgenza e immissione in possesso, con relativo stato di consistenza", alla presenza dei rappresentanti delle parti e, agli stessi, debitamente notificata;
- l'espropriando ha comunicato di non accettare l'indennità determinata, ha presentato varie osservazioni, debitamente controdette dal Comune ed, in ultimo, ha comunicato di volersi avvalere, per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio, del procedimento previsto dall'art. 21 c. 2 DPR 327/01, attivando la procedura n. 1622/2022 presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia, che prevede la determinazione dell'indennità mediante stima, redatta collegialmente da n. 3 tecnici, uno, per ogni parte ed uno, nominato dal Giudice;
- in virtù di quanto sopra è stato ritenuto di non poter procedere con l'immediato avvio dei lavori in quanto,

nel frattempo, oltre alla definizione dell'indennità di esproprio, è sopraggiunta la necessità di aggiornare il computo metrico dei lavori ai nuovi prezzi regionali, approvati dalla R.L. a seguito degli importanti rincari avvenuti nel settore edilizio nel biennio di riferimento;

- con note prot. 40017 e 40053 del 25/09/2025 è stata acquisita la Perizia di stima della terna, che ha quantificato i relativi indennizzi;
- con Determinazione n. 941 del 08.07.2025 ed in forza della perizia di stima anzidetta, è stata rideterminata, in via definitiva, dell'indennità di espropriazione con l'assunzione dei relativi impegni come di seguito riportati:
 - € 276.221,46 Indennità definitiva di esproprio, formalmente accettata dalla Ditta con nota prot. 13097 del 21.03.25, giusto I.S. 819/25 e 1713/25;
 - € 92.073,82 indennità di occupazione delle aree da espropriare, di cui € 63.300,75 calcolate fino al 15.03.2025 ed eventuali ulteriori € 28.773,07 per occupazione delle aree sino al 15.06.2026, giusto I.S. 1714/25;
 - € 27.622,15 maggiorazione del 10%, prevista ai sensi dell'art. 37 co. 2 del D.P.R. 327/01, giusto I.S. 1715/25.
- con D.G.C. n. 116 del 23.07.2025 è stata prorogata la dichiarazione di Pubblica utilità dei lavori del 1° STRALCIO, fino al 31/01/2026, debitamente notificata all'interessato con nota prot. 28985 del 08.07.2025.
- con provvedimenti n.ri 1779 e 1784 del 14.07.2025 e n. 1922 del 29.07.25 è stata disposta la liquidazione della terna peritale, giusti mandati di pagamento 5146/25, 5154/25 e 5553/25.
- con provvedimenti n.ri 102 del 15.01.26 e 150 del 19.01.2026 sono stati liquidati gli importi relativi all'esproprio e all'indennità di occupazione, giusti mandati di pagamento 377.378 e 494/2026.

PRESO ATTO CHE, per quanto concerne la **richiesta di ripermimetrazione**, tesa a restituire l'esatto assetto idrogeologico del territorio e il **2° stralcio funzionale dell'intervento**:

- in data 19.07.2019 è stata inviata all'ABDAC una prima bozza di istanza di ripermimetrazione, con la quale è stato richiesto di concertare e condividere tutte le fasi del processo, volto ad una modellazione idraulica adeguata e coerente. Nel seguito si sono poi susseguiti vari incontri (vedasi verbale del 19.12.2019), ove si è provveduto ad illustrare i modelli di calcolo utilizzati, le caratteristiche della maglia LIDAR utilizzata, i limiti dei sottobacini, la simulazione degli eventi straordinari di TR 200, eseguiti con applicazione di pioggia critica, da estendere all'intera area del modello, con prescrizione da parte dell'Autorità di integrare il modello in un unico prodotto; di garantire bacini confrontabili con i precedenti della Hydrosistem, precisando che le nuove portate devono corrispondere allo stato fisico dei luoghi, verificato da rilievi e dall'installazione di un nuovo sensore (ad opera del comune) per l'acquisizione dei dati idrometrici, da installare sul Fosso Scolo dei Giardini, all'altezza del ponte della FF.SS., per poter usufruire di dati rilevati e non statistici;
- nel contempo è stata indetta anche Conferenza di Servizi per il 2° stralcio funzionale, chiusa senza approvazione formale del progetto, giusta Determinazione n. 423 del 22.04.2022; in quanto è nuovamente emersa la necessità, tra l'altro, di definire preventivamente il quadro di assetto idrogeologico ed idraulico "Ante Operam" ovvero dello stato attuale, che tenga conto delle variazioni intervenute e degli aggiornamenti conoscitivi contenuti nello studio, condotto dai tecnici incaricati, circa la variazione dell'approccio idrologico, riduzione della superficie del bacino, realizzazione/modifica delle opere interferenti, in modo da classificare le aree a pericolosità / rischio sulla base degli approfondimenti eseguiti, meglio esplicitati nel Verbale della CdS del 24.02.22;
- in data 12.07.2022, giusto prot. 25279, è stata inoltrata ad ABDAC, nuova istanza con proposta di ripermimetrazione, tesa a restituire il nuovo quadro di assetto dello Stato attuale – Ante Operam, redatta secondo quanto previsto dall'Allegato 8 delle Norme PAI, in cui sono precisati i criteri/parametri adottati per la definizione del fasce (A1, B1 ecc), e in particolare le soglie proposte per i parametri, tiranti e velocità del flusso, mutuati da quelli in uso presso l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, in quanto espressi nelle NTA del PAI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, solo in termini qualitativi;
- la richiesta di ripermimetrazione del 12.07.2022, viene sospesa da ABDAC, giusta nota acquisita al protocollo comunale al n. 12890 del 28.11.22, con richiesta di definire le fasce A e B, sulla scorta di quanto concordato verbalmente durante la riunione del 27.10.22, ovvero senza avere parametri e soglie oggettive;
- in data 02.09.2022, giusto prot. comunale n. 32354 è stata indetta nuova conferenza di servizi per l'approvazione del 2° stralcio funzionale, attualmente sospesa, in seguito alle richieste di integrazione da parte di ABDAC (parere 10322 del 22.09.22, riunione del 27.10.22 e successiva nota 12890/22), in quanto, oltre all'estensione delle valutazioni idrauliche a valle, è stata richiesta, informalmente, l'assunzione delle responsabilità derivanti dalla riduzione del rischio di alcune aree, altamente urbanizzate, a discapito di altre

zone prettamente agricole ed isolate;

RICHIAMATA la nota comunale n. 54936 del 22.12.2023, con la quale è stato rappresentato ed aggiornato ad ABDAC e alla Direzione Regionale, finanziatrice dell'intervento, l'attuale iter procedurale, evidenziando le problematiche riscontrate, ovvero l'assenza delle soglie dei parametri di tiranti e velocità, che non permettono una definizione oggettiva delle fasce A2 e B2, previste dalle NTA, con richiesta all'Autorità:

1. di provvedere alla ripermimetrazione, volta alla restituzione dello stato attuale, sulla scorta degli elementi conoscitivi rilevati e trasmessi nella modellazione idraulica fornita e alla rettifica di alcuni valori anomali presenti nel vigente PAI, con particolare riferimento a:
 - Dimensione bacino imbrifero denominato SDG 75, corretto, pari a 3,05 kmq, anziché 5,86 kmq.
 - Portate TR 200, in prossimità dell'attraversamento ferroviario RO-PI, corretta, pari a 71,21 mc/s, anziché 125 mc/s.
2. o, in alternativa, di fornire le soglie dei parametri (tiranti e velocità) che permettano una delimitazione oggettiva delle fasce A2 e B2, previste dalle NTA, il che consentirebbe al Comune un'immediata mitigazione del Vincolo.

PRESO ATTO CHE:

- l'opera, nel contempo, è stata inserita nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021 - ex Azione 5.1.1 del POR FESR 2014-2020 – Intervento “Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)” cod. A0123E0221, CUP D81E17000140002;
- la Direzione regionale LL.PP. SUA Risorse Idriche e Difesa Suolo, finanziatrice dell'intervento, ha richiesto, con cadenza annuale, l'aggiornamento dei dati procedurali dai quali ha potuto rilevare le problematiche sopra esposte ma anche l'impossibilità di poter procedere concretamente alla realizzazione degli interventi programmati, con particolare riferimento al 2° stralcio funzionale e pertanto, nell'ambito di una riunione telematica, ha richiesto al Comune la revisione del QTE di progetto, stralciando le opere che, per motivi oggettivi, non riusciranno ad essere materialmente realizzate;

RICHIAMATA, in merito la nota comunale prot. 15709 del 08.04.2025, con la quale è stato comunicato alla Direzione regionale che, non riuscendo a definire un iter certo per la conclusione dell'opera (2° stralcio), viene rimodulato il QTE dell'intervento, dal costo complessivo d'intervento di € 2.387.0000, confermando l'attuazione del 1° stralcio funzionale fondamentale per un primo alleggerimento del vincolo. Nella nota viene inoltre precisato che:

- nel suddetto QTE, sono state riportate anche le spese tecniche generali ricomprese nel 2° stralcio funzionale, quali Studio di fattibilità, rilievi preliminari, modellazione idraulica, nonché polizza fidejussoria e successivi rinnovi, in quanto trattasi di attività propedeutiche riguardanti l'intervento nella sua totalità;
- sono stati inseriti, nelle somme a disposizione, lavori complementari, per la manutenzione puntuale di alcune opere idrauliche esistenti;

VISTA la determinazione regionale n. G07351 del 11.06.2025, avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021 - ex Azione 5.1.1 del POR FESR 2014 - 2020 - Intervento "Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)" cod A0123E0221, CUP D81E17000140002 - Disimpegno complessivo di € 963.000,00 - es fin 2025”, con la quale:

- **è stata autorizzata l'attuazione del 1° stralcio funzionale**, fondamentale per un primo alleggerimento delle previsioni di rischio imposte dal P.A.I., per l'area degli insediamenti artigiani, con conseguente ristoro per le attività ivi previste, **per l'importo di € 2.387.000,00;**
- è stato disimpegnato l'importo in eccedenza rispetto al finanziamento concesso, per € 963.000,00;

PRESO ATTO CHE, al fine di dare corso all'intervento, nei tempi e con la rideterminazione degli importi disposti dalla Regione, è stata adottata la Determinazione n. 1799 del 04.12.2025, avente ad oggetto “Determinazioni in ordine alla Rimodulazione del QTE”, con la quale:

1. è stato preso atto della suddetta determinazione regionale n. G07351 del 11.06.2025, con la quale è stato rimodulato l'importo del contributo concesso;
2. è stato approvato il QTE RIMODULATO per attualizzazione dei lavori al vigente prezzario regionale (edizione 2023), nonché per aggiornamento dell'esproprio e delle spese ad esso connesse, nel rispetto del finanziamento di cui alla Determinazione Regionale G07351 del 11.06.2025

3. è stata disposta attualizzazione dell'importo contrattuale, necessaria per garantirne l'equilibrio; i lavori, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 28%, sono stati appaltati con Contratto Rep. 9913/22 per l'importo di € 145.021,34 (determinati con prezzario regionale edizione 2012); l'attualizzazione al prezzario 2023 ha rideterminato l'importo contrattuale in € 199.365,98, da liquidare in conformità all'art. 60 comma 2a) del D.Lgs 36/2023;
4. è stato riconosciuto un aggiornamento delle spese tecniche per le varie elaborazioni progettuali, redatte ed eseguite per il 2° stralcio funzionale, necessarie per l'aggiornamento al prezzario Edizione Luglio 2022, dall'ing. Giulia Arcangeli;
5. è stata rinnovata la polizza fidejussoria n. 162676223 a favore della Regione Lazio, con riduzione del valore assicurato da € 1.005.000,00 ad € 716.000,00 (30% del contributo), alla Compagnia Assicuratrice UNIPOL SAI ASSICURAZIONI – Magrini Srl Assicurazioni, con scadenza al 31/12/2027;
6. è stato revocato l'incarico di direzione e contabilità Lavori, affidato con Determinazione n. 857/22, all'arch. Vincenza Ficulles, a causa della rinuncia da parte della stessa, procedendo, nel contempo all'affidamento di nuovo incarico a favore dell'ing. Alessia FATTORI – CIG: Z9636AD00A;
7. è stato disposto, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Recupero delle Terre, ai sensi del D.P.R. 120/2017, l'affidamento al dott. Gianluca Tamantini per la relazione geologica per utilizzo di terre e rocce da scavo, munita di tutte le eventuali dichiarazioni e/o documentazione tecnica necessaria per gli adempimenti di cui al DPR 120/2017 e alla Ditta CBF Servizi srl il campionamento e le analisi di laboratorio del terreno.
8. sono stati assunti impegni di spesa accessori, conseguenti all'emanazione del Decreto di esproprio;

VISTA:

- la Scrittura Privata n. 1027 del 22.12.2025 avente ad oggetto "Appendice per revisione prezzi al contratto di appalto 9913/2022", con la quale è stato definito il corrispettivo attualizzato del contratto in € 199.365,98, comprensivo dei costi per la sicurezza, pari ad € 4.316,18, oltre IVA (22%);
- il Verbale di Consegna lavori del 22.12.2025;

RICHIAMATO il Verbale del 22.12.25 che ha disposto la sospensione dei lavori per le seguenti motivazioni:

1. *i lavori per la realizzazione della vasca di laminazione in progetto, constano sostanzialmente in opera di movimento terra (circa 15.000 mc) e che il periodo invernale, caratterizzato da piogge e eventi meteorologici diffusi, non risulta compatibile con le attività edilizie da intraprendere;*
2. *il progetto approvato non prevede il trasporto e gli oneri di discarica del materiale escavato, in quanto l'Amministrazione comunale, aveva originariamente previsto il reimpiego del materiale in altro sito e, in merito, aveva indetto Avviso pubblico Prot. 20460 del 09.06.2022, volto al conferimento di terreno agricolo, che purtroppo non ha avuto gli esiti sperati;*
3. *quanto indicato al punto 2 determina la necessità di redazione di variante in corso d'opera che dovrà perentoriamente essere adottata e approvata non oltre il mese di maggio, periodo in cui si potrà dare corso all'intervento.*

VISTA la Perizia di Variante relativa al 1° Stralcio Funzionale dell'intervento di Messa in sicurezza idraulica della zona artigianale, redatta dal Direttore dei Lavori ed acquisita al protocollo comunale al n. 11450 del 12.03.2026, che consta dei seguenti elaborati tecnici:

1. Atto di sottomissione
2. Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi
3. Computo metrico estimativo Perizia di variante
4. Relazione Perizia di Variante
5. Quadro comparativo
6. Tav 2d – Rev – Elaborato progettuale

CONSIDERATO CHE la variante prevede sostanzialmente:

- lo spostamento della condotta di scarico della vasca; il progetto originario prevedeva la tecnica di perforazione orizzontale controllata da attuare su terreno privato e stante le problematiche che l'occupazione potrebbe generare è stato ritenuto utile verificare una soluzione alternativa, con esito sull'area demaniale (ex centro chimico) posta a sud della vasca. È stato pertanto modificato l'orientamento e lunghezza del collettore afferente per consentire di realizzare lo svuotamento della vasca secondo il

nuovo tracciato.

- l'inserimento della lavorazione relativa al trasporto nell'ambito del cantiere delle quantità di terreno scavato che andranno poi allontanate per il conferimento a recupero.

PRESO ATTO CHE come si evince dal Quadro economico comparativo:

- i lavori, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 28%, **variano da € 199.365,98**, comprensivi dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.316,18, **ad € 258.187,92**, comprensivi dei costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 20.145,02.
- l'incremento contrattuale è pari ad € 58.821,94, oltre IVA (22%) pari ad € 12.940,83, per un totale complessivo di € 71.762,77 (IVA compresa).
- l'incremento è pari al 29.505% dell'importo contrattuale attualizzato ed è conforme al D.Lgs 50/2016 nonchè ai commi 1c), 2, 5 e 7 dell'art. 120 del D.Lgs 36/23:

PRESO INOLTRE ATTO CHE la variante, redatta in conformità al Codice dei contratti, **è stata inserita nell'ambito del QTE generale dell'intervento, attualmente ammesso a finanziamento per l'importo di € 2.387.000,00**, ove sono state inserite le spese sostenute per il progetto unitario, per il 1° e per il 2° stralcio funzionale (non più attuabile), tra cui le opere complementari, riconducibili principalmente a:

1. oneri derivanti dal recupero del terreno, presso cave autorizzate;
2. trasporto del materiale alla cava di destinazione, per il successivo recupero del terreno;
3. nuovo scarico della vasca, da eseguire su terreno demaniale, giusto Nulla osta rilasciato dalla competente direzione regionale con nota acquisita al protocollo al n. 8853 del 26.02.2026.
4. interventi di pulizia e manutenzione Fosso scolo dei Giardini;
5. altri interventi complementari di manutenzione straordinaria;

RICHIAMATO il Nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (entrato in vigore il 01.07.23), che all'art. 225 comma 9 prevede "... a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia...".

CONSIDERATO CHE la variante in questione è conforme al D.Lgs 50/2016 nonchè ai seguenti commi dell'art. 120 del D.Lgs 36/23:

- al comma 1c) del D.Lgs 36/23 in quanto trattasi di varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze impreviste e imprevedibili da parte della stazione appaltante.
- al comma 2, in quanto trattasi d'incremento contrattuale inferiore al 50 per cento del valore iniziale del contratto.
- al comma 5 e 7, ovvero trattasi di modifiche non sostanziali.

PRESO ATTO CHE:

- secondo quanto disposto dal comma 14 del medesimo art. 120, l'amministrazione giudicatrice provvederà a pubblicare un avviso sulla GURI, contenente le informazioni di cui all'allegato II.16
- secondo quanto disposto dal comma 15 del medesimo art. 120, l'amministrazione giudicatrice provvederà agli oneri di comunicazione presso l'Autorità ANAC, individuati dall'Allegato II.14, dell'avvenuta modifica del contratto entro 30 giorni dal perfezionamento.

PRESO INOLTRE ATTO CHE, per quanto concerne le opere complementari sopra esposte si precisa che:

1. per gli oneri derivanti dal recupero delle terre, presso cave autorizzate, è stato richiesto preventivo di spesa sulla piattaforma telematica certificata in dotazione all'Ente, giusto id.1799, alla Ditta D&G immobiliare, con sede in Via Benvenuto Cellini, 1, 20129, Milano - Partita IVA: 10778930965, titolare della cava locale denominata "Pisciarello", che ha offerto il prezzo di € 5/tonnellata di terreno conferito, aggiudicandosi il servizio per l'importo di € 84.480,00 oltre IVA (22%) pari ad € 18.585,60, per un totale complessivo di € 103.065,60 (IVA compresa).
2. per gli oneri derivanti dal trasporto del materiale, dall'area di cantiere alla cava individuata, è stato richiesto preventivo di spesa sulla piattaforma telematica certificata in dotazione all'Ente, giusto id.1804, a n. 3 operatori economici e la miglior offerta è stata predisposta dalla Ditta ALBANESI SRL, con sede in Strada Poggio Cavalluciaro, 13/A, 01014, Montalto di Castro – P.I.: 01881840563, che ha offerto il prezzo di €

5,85/tonnellata di terreno trasportato, aggiudicandosi il servizio per l'importo di € 89.856,00 oltre IVA (22%) pari ad € 19.768,32, per un totale complessivo di € 109.624,32 (IVA compresa).

3. le altre opere complementari previste dal progetto saranno affidate con successivi provvedimenti;

DATO ATTO CHE le opere complementari sono ricomprese nelle somme a disposizione del QTE generale dell'intervento, finanziato con determinazione regionale n. G07351 del 11.06.2025, avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021 - ex Azione 5.1.1 del POR FESR 2014 - 2020 - Intervento "Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)" cod A0123E0221, CUP D81E17000140002, per l'importo complessivo di € 2.387.000,00;

RICHIAMATO, in merito all'affidamento delle opere complementari, l'art. 50 comma 1 comma a) del D. Lgs 36/2023 che dispone che *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 ... mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

PRESO ATTO CHE la progettazione delle opere complementari sarà eseguita dall'ing. Giulia Arcangeli, in forza dell'incarico conferitole con determinazione n. 449 del 19.05.2020, in luogo della progettazione esecutiva del 2° stralcio funzionale, che non ha mai trovato attuazione a causa della mancata approvazione del progetto.

CONSIDERATO CHE, per quanto attiene i lavori suppletivi, previsti nella variante, da affidare alla Ditta ISAM srl:

- saranno affidati agli stessi patti e condizioni del contratto principale, debitamente regolate dall'Atto di Sottomissione e dal verbale di concordamento nuovi prezzi, che si approvano con il presente provvedimento.
- la Ditta è in regola con gli adempimenti fiscali ed ha sottoscritto il c.d. patto di integrità, introdotto nel Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2024, in sede di affidamento dei lavori principali.

CONSIDERATO CHE, per quanto attiene gli oneri derivanti dal recupero del materiale presso cave autorizzate, da affidare alla Ditta D&G immobiliare:

- le prestazioni di cui al presente atto saranno regolate con contratto da formalizzare mediante scambio di lettera commerciale anche a mezzo di posta elettronica o buono d'ordine;
- la Ditta ha attestato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, giusto ESPD (ex DGUE);
- la Ditta ha sottoscritto il c.d. patto di integrità, introdotto nel Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2024;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato a consuntivo, previa verifica dell'esatto adempimento;

CONSIDERATO CHE, per quanto attiene gli oneri derivanti dal trasporto del materiale, da affidare alla Ditta Albanesi srl:

- le prestazioni di cui al presente atto saranno regolate con contratto da formalizzare mediante scambio di lettera commerciale anche a mezzo di posta elettronica o buono d'ordine;
- la Ditta ha attestato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, giusto ESPD (ex DGUE);
- la Ditta ha sottoscritto il c.d. patto di integrità, introdotto nel Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2024;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato a consuntivo, previa verifica dell'esatto adempimento;

RILEVATO CHE:

- per quanto non previsto dal presente atto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 36/2023 e le altre norme vigenti in materia;
- le prestazioni da eseguire non hanno interesse transfrontaliero certo secondo quanto previsto dall'art. 48 c. 2 del D. Lgs 36/2023, in quanto il valore è particolarmente distante dalla soglia comunitaria;
- sono soddisfatte le prescrizioni in materia di affidamento lavori e verificata l'esistenza dei presupposti di legittimità inerenti all'oggetto delle prestazioni, che corrispondono a competenze attribuite all'Ente;
- al presente procedimento si applicano, per quanto compatibili, le norme del D.P.R. 62/2013 e le più

specifiche disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato dal Comune di Tarquinia;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere all'approvazione della perizia di variante suppletiva e all'affidamento dell'incremento contrattuale dei lavori, a favore della Ditta ISAM srl, per l'importo di € 58.821,94, oltre IVA (22%), pari ad € 12.940,83, per un totale complessivo di € 71.762,77 (IVA compresa), pari al 29.505% dell'importo contrattuale attualizzato.
- procedere all'affidamento degli oneri derivanti dal recupero del materiale presso cave autorizzate, a favore della Ditta D&G immobiliare, per l'importo di € 84.480,00 oltre IVA (22%) pari ad € 18.585,60, per un totale complessivo di € 103.065,60 (IVA compresa).
- procedere all'affidamento degli oneri derivanti dal trasporto del materiale, dal cantiere alla cava di recupero, a favore della Ditta Albanesi srl, per l'importo di € 89.856,00 oltre IVA (22%) pari ad € 19.768,32, per un totale complessivo di € 109.624,32 (IVA compresa).

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

PRECISATO INOLTRE CHE al capito di Entrate dedicato 405500 sono stati rilevati i seguenti movimenti contabili:

- Accertamento d'ufficio n. 948/2018 di € 1.005.000,00
- Accertamento 937/2020 di € 329.872,44, di cui alla Determinazione n. 14 del 14.01.2021 e successiva Determinazione 204/2021;
- Accertamento d'ufficio 699/2022 di € 45.778,83
- Incasso di € 1.005.000 giuste reversali 4178, 4179, 4180, 4181, 4182 e 4183 del 2018 per complessivi € 1.005.000,00.

RILEVATO CHE:

- l'attuale contributo concesso è pari ad € 2.387.000,00, giusta Determinazione regionale n. G07351 del 11.06.2025;
- gli accertamenti finora eseguiti ammontano ad € 1.380.651,27;
- risulta necessari accertare l'ulteriore somma pari ad € 1.006.348,73;

TENUTO CONTO che, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere in merito, nell'ambito delle risorse assegnate;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata puntualmente determinata l'entrata complessiva ed individuato il debitore dell'Ente;
- il presente provvedimento deve essere sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario per la verifica della regolarità contabile e l'apposizione del visto ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attestante la copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 D.P.R. 62/2013 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile del presente procedimento e che il dipendente che ha istruito la relativa pratica non ha segnalato la sussistenza di cause di conflitto di interesse a proprio carico.
- nel rispetto delle disposizioni di legge e in generale del principio della trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito web del Comune di Tarquinia;

VISTO:

- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;
- l'art. 29 comma 1 e 2 del codice il quale dispone che gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti

aggiudicatari relativi alle procedure di affidamento di appalti pubblici di servizi forniture lavori ed opere vanno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla piattaforma ANAC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il D.Lgs 50/2016 – Nuovo Codice degli Appalti e il DPR 207/2010 per la parte non abrogata;
- la L. 241/90;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed il Regolamento di Contabilità;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 aggiornato al D.lgs. n.118/2011 e coordinato con D.Lgs. n. 126/2014;

DETERMINA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la Perizia di Variante relativa al 1° Stralcio Funzionale dell'intervento di Messa in sicurezza idraulica della zona artigianale, redatta dal Direttore dei lavori ed acquisita al protocollo comunale al n. 11450 del 12.03.2026, che consta dei seguenti elaborati tecnici:

1. Atto di sottomissione
2. Verbale di Concordamento dei Nuovi Prezzi
3. Computo metrico estimativo Perizia di variante
4. Relazione Perizia di Variante
5. Quadro comparativo
6. Tav 2d – Rev – Elaborato progettuale

DI DARE ATTO CHE la variante prevede sostanzialmente:

- lo spostamento della condotta di scarico della vasca; il progetto originario prevedeva la tecnica di perforazione orizzontale controllata da attuare su terreno privato e stante le problematiche che l'occupazione potrebbe generare è stato ritenuto utile verificare una soluzione alternativa, con esito sull'area demaniale (ex centro chimico) posta a sud della vasca. È stato pertanto modificato l'orientamento e lunghezza del collettore afferente per consentire di realizzare lo svuotamento della vasca secondo il nuovo tracciato.
- l'inserimento della lavorazione relativa al trasporto nell'ambito del cantiere delle quantità di terreno scavato che andranno poi allontanate per il conferimento a recupero/smaltimento.

DI APPROVARE, nello specifico, l'Atto di sottomissione, il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi e il Quadro comparativo, relativo al 1° stralcio funzionale dell'intervento;

DI APPROVARE INOLTRE IL QTE RIMODULATO dell'intero intervento ammesso a contributo, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, **redatto in conformità e nel rispetto del finanziamento concesso, giusta Determinazione Regionale G07351 del 11.06.2025** avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021 - ex Azione 5.1.1 del POR FESR 2014 - 2020 - Intervento "Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)" cod A0123E0221, CUP D81E17000140002 - Disimpegno complessivo di € 963.000,00 - es fin 2025", con la quale è stata autorizzata l'attuazione del 1° stralcio funzionale, fondamentale per un primo alleggerimento delle previsioni di rischio imposte dal P.A.I., per l'area degli insediamenti artigiani, con conseguente ristoro per le attività ivi previste, per l'importo di € 2.387.000,00 ed è stato disimpegnato l'importo in eccedenza rispetto al finanziamento concesso, pari ad € 963.000,00;

DI DARE ATTO CHE come si evince dal Quadro economico comparativo:

- i lavori, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 28%, **variano da € 199.365,98**, comprensivi dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 4.316,18, **ad € 258.187,92**, comprensivi dei costi per la sicurezza pari ad € 20.145,02, non soggetti a ribasso.
- l'incremento contrattuale è pari ad € 58.821,94, oltre IVA (22%) pari ad € 12.940,83, per un totale complessivo di € 71.762,77 (IVA compresa), pari al 29.505% dell'importo contrattuale attualizzato.

DI DARE ATTO CHE la variante in questione è conforme al D.Lgs 50/2016 nonché ai seguenti commi dell'art. 120 del D.Lgs 36/23:

- al comma 1c) del D.Lgs 36/23 in quanto trattasi di varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche

resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze impreviste ed imprevedibili da parte della stazione appaltante.

- al comma 2, in quanto trattasi di l'incremento contrattuale inferiore al 50 per cento del valore iniziale del contratto.
- al comma 5 e 7, ovvero trattasi di modifiche non sostanziali.

DI AFFIDARE il suddetto incremento contrattuale, pari ad € 58.821,94, oltre IVA (22%), pari ad € 12.940,83, **per un totale complessivo di € 71.762,77 (IVA compresa)**, a favore della Ditta affidataria, **ISAM srl**, con sede in Roma, Via dei Tamarindi n. 21 – C.F. e P.I. 11665510159, agli stessi patti e condizioni previsti dal Contratto Rep. 9913/22 e dalla successiva scrittura privata n. 1027 del 22.12.2025.

DI AFFIDARE gli oneri derivanti dal recupero del materiale presso cava autorizzata, a favore della Ditta D&G immobiliare, con sede in Via Benvenuto Cellini, 1, 20129, Milano - Partita IVA: 10778930965, titolare della cava locale denominata "Pisciarello", per l'importo di € 84.480,00 oltre IVA (22%) pari ad € 18.585,60, **per un totale complessivo di € 103.065,60 (IVA compresa)**.

DI AFFIDARE gli oneri derivanti dal trasporto del materiale, dal cantiere alla cava di recupero individuata, a favore della Ditta **Albanesi srl**, con sede in Strada Poggio Cavalluciaro, 13/A, 01014, Montalto di Castro – P.I.: 01881840563, per l'importo di € 89.856,00 oltre IVA (22%) pari ad € 19.768,32, **per un totale complessivo di € 109.624,32 (IVA compresa)**.

DI IMPEGNARE i seguenti importi, come di seguito indicato:

- Capitolo 3388/00
- Conto V°Livello 2.02.01.09.010
- M.P.T.M. 9.2.2.202

- Importo € 71 762,77 (Iva 22% compresa)
- Beneficiario: ISAM srl
- CIG: 8461733AF6
- Causale (incremento lavori per variante suppletiva)

- Importo € 103 065,60 (Iva 22% compresa)
- Beneficiario: D&G immobiliare
- CIG: BB10324E51
- Causale: oneri per recupero terreno

- Importo € 109 624,32 (Iva 22% compresa)
- Beneficiario: Albanesi srl
- CIG: BB23B462D9
- Causale: oneri per trasporto terreno

DI DARE ATTO INOLTRE CHE la progettazione delle opere complementari sarà eseguita dall'ing. Giulia Arcangeli, in forza dell'incarico conferitole con determinazione n. 449 del 19.05.2020, in luogo della progettazione esecutiva del 2° stralcio funzionale, che non ha mai trovato attuazione a causa della mancata approvazione del progetto.

DI DARE ATTO CHE al capito di Entrate dedicato 405500 sono stati imputati i seguenti movimenti contabili:

- Accertamento d'ufficio n. 948/2018 di € 1.005.000,00
- Accertamento 937/2020 di € 329.872,44, di cui alla Determinazione n. 14 del 14.01.2021 e successiva 204/2021;
- Accertamento d'ufficio 699/2022 di € 45.778,83
- Incasso di € 1.005.000 giuste reversali 4178, 4179, 4180, 4181, 4182 e 4183 del 2018 per complessivi € 1.005.000,00.

DI ACCERTARE l'importo di € 1.006.348,73, a saldo del contributo concesso, così come aggiornato dalla Determinazione regionale n. G07351 del 11.06.2025, pari ad € 2.387.000,00, come di seguito indicato:

- Capitolo 405 500
- T.C. 4.0200.01
- Conto V°Livello 4.02.01.02.001 (da regioni) oppure 999 (altre amministrazioni n.a.c.)
- Importo 1.006.348,73

DI DARE ATTO CHE è stata rilevata un'incongruenza sull' I.S. 836/2026 di € 176.926,04, in quanto il predetto impegno è relativo ai lavori, aggiudicati alla Ditta ISAM srl, a seguito di Determinazione di Aggiudicazione n. 204 del 12.03.2021, giusto I.S. 1825/2020.

DI RETTIFICARE l'incongruenza sopra esposta, ripristinando l'originario beneficiario, in esecuzione alla determinazione n. 204/2021.

DARE ATTO CHE:

- secondo quanto disposto dal comma 14 del medesimo art. 120, l'amministrazione giudicatrice provvederà a pubblicare un avviso sulla GURI, contenente le informazioni di cui all'allegato II.16
- secondo quanto disposto dal comma 15 del medesimo art. 120, l'amministrazione giudicatrice provvederà agli oneri di comunicazione presso l'Autorità ANAC, individuati dall'Allegato II.14, dell'avvenuta modifica lotto 2 del contratto entro 30 giorni dal perfezionamento.

DI TRASMETTERE, il presente atto al Responsabile del Servizio finanziario per i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, di cui al D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed al vigente regolamento di contabilità;

DI DISPORRE la registrazione della presente determinazione nel registro generale delle determinazioni dell'Ente e di comunicare al fornitore l'impegno e la copertura finanziaria;

DI ATTESTARE:

- ai sensi degli artt. 2 del Vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni, 40 del vigente Regolamento di contabilità e 147bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 D.P.R. 62/2013 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile del presente procedimento e che il dipendente che ha istruito la relativa pratica non ha segnalato la sussistenza di cause di conflitto di interesse a proprio carico.

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto.

Il Responsabile

Settore 10 - Lavori Pubblici, Progettazioni, Manutenzioni, Gest. Serv.
Tecnologici, Ambiente

Sandra Meloni

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tarquinia. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SANDRA MELONI in data 07/05/2026



**Determinazione Settore 10 - Lavori Pubblici, Progettazioni, Manutenzioni, Gest. Serv. Tecnologici, Ambiente
nr.649 del 07/05/2026**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	Impegno di spesa	2026 836/0	Data: 27/03/2026	Importo: 176.926,04
Oggetto:	MAN. STRAORD. -1 STRALCIO FUNZIONALE NELL' AMBITO DELL' INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIG.LE E COMM.LE- POR FERS LAZIO 2014-2020- MISURA 5.1.1 DGR 397/15- CIG 8461733AF6			
Capitolo:	2026 338800	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica della Zona Artiginale finanziati dal Por Fesr Regione Lazio 2014-2020		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: 8461733AF6	SIOPE: 2.02.01.09.010	
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Beneficiario:	0162058 - ISAM S.R.L.			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	Impegno di spesa	2026 1227/0	Data: 12/05/2026	Importo: 71.762,77
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - PSC LAZIO, DELIBERA CIPESS N.29/2021 - EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014-2020-APPROVAZIONE VARIANTE E QTE RIMODULATO - D81E17000140002 - CIG 8461733AF6 INCREMENTO LAVORI PER VARIANTE SUPPLETIVA			
Capitolo:	2026 338800	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica della Zona Artiginale finanziati dal Por Fesr Regione Lazio 2014-2020		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: 8461733AF6	C.U.P.: D81E17000140002	SIOPE: 2.02.01.09.010
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Beneficiario:	0162058 - ISAM S.R.L.			



**Determinazione Settore 10 - Lavori Pubblici, Progettazioni, Manutenzioni, Gest. Serv. Tecnologici, Ambiente
nr.649 del 07/05/2026**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	<i>Impegno di spesa</i>	2026 1228/0	Data: 12/05/2026	Importo: 103.065,60
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - PSC LAZIO, DELIBERA CIPESS N.29/2021 - EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014 - 2020 - APPROVAZIONE VARIANTE E QTE RIMODULATO - D81E17000140002 - CIG BB10324E51 - ONERI PER RECUPERO TERRENO -			
Capitolo:	2026 338800	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica della Zona Artigianale finanziati dal Por Fesr Regione Lazio 2014-2020		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: BB10324E51	C.U.P.: D81E17000140002	SIOPE: 2.02.01.09.010
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Beneficiario:	0189741 - D&G IMMOBILIARE SRL			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026	<i>Impegno di spesa</i>	2026 1229/0	Data: 12/05/2026	Importo: 109.624,32
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - PSC LAZIO, DELIBERA CIPESS N.29/2021-EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014 - 2020 - APPROVAZIONE VARIANTE E QTE RIMODULATO - D81E17000140002 CIG BB23B462D9 - ONERI PER TRASPORTO TERRENO			
Capitolo:	2026 338800	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica della Zona Artigianale finanziati dal Por Fesr Regione Lazio 2014-2020		
Codice bilancio:	9.02.2.0202	C.I.G.: BB23B462D9	C.U.P.: D81E17000140002	SIOPE: 2.02.01.09.010
Piano dei conti f.: 2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche				
Beneficiario:	0170040 - IMPRESA ALBANESI SRL			



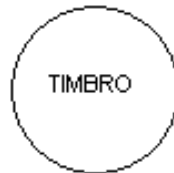
**Determinazione Settore 10 - Lavori Pubblici, Progettazioni, Manutenzioni, Gest. Serv. Tecnologici, Ambiente
nr.649 del 07/05/2026**

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2026	<i>Accertamento di entrata</i> 2026 248	Data: 12/05/2026	Importo: 1.006.348,73
Oggetto:	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA ARTIGIANALE - D81E17000140002 - PSC LAZIO, DELIBERA CIPRESS N.29/2021 - EX AZIONE 5.1.1 DEL POR FESR 2014 - 2020 - SALDO CONTRIBUTO -		
Capitolo:	2026 405500	Contributo Por Fesr Regione Lazio 2014-2020 per Messa in Sicurezza Idraulica della Zona Artiginale	
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE:	4.02.01.02.001
Piano dei conti f.:	4.02.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
Debitore:	0150965 - REGIONE LAZIO		

.....

TARQUINIA li, 12/05/2026



Responsabile Area finanziaria
GIOVANNA GOVERNATORI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tarquinia. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

EVA MURDOLO in data 21/05/2026